vicino/lontano PREMIO & TERZANI

È "SFIDE" LA PAROLA-CHIAVE DELLA PROSSIMA EDIZIONE DI VICINO/LONTANO, LA DICIOTTESIMA, CHE SI TERRÀ A UDINE DAL 12 AI 15 MAGGIO 2022, ACCOMPAGNATA DAL CONSUETO CALENDARIO DI APPUNTAMENTI IN ANTEPRIMA.



SI RINSALDA IL LEGAME DEL FESTIVAL CON LA FIGURA DI TERZANI:



ÀLEN LORETI, CURATORE DEI MERIDIANI MONDADORI DEDICATI AL GIORNALISTA E SCRITTORE FIORENTINO, AFFIANCHERÀ PAOLA COLOMBO E FRANCA RIGONI NELLA CURATELA.LA SERATA-EVENTO PER



LA CONSEGNA DEL PREMIO TERZANI TORNA AL TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE. ATTESO ENTRO LA FINE DEL MESE L'ANNUNCIO DELLA CINQUINA FINALISTA DELL'EDIZIONE 2022.

DOPO IL SUCCESSO DELLA PRIMA EDIZIONE NEL 2021, IN LUGLIO E AGOSTO VERRÀ RIPROPOSTO VICINO/LONTANO MONT. LA RASSEGNA, CHE SI SVOLGERÀ NELLE AREE MONTANE DELLA REGIONE, È DEDICATA ALLO SVILUPPO E ALLA VALORIZZAZIONE DI QUELLE AREE E RIVOLTA AGLI AMANTI E AI FREQUENTATORI DELLA MONTAGNA.

RASSEGNA STAMPA

aggiornamento 3 marzo 2022



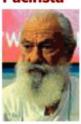
CORRIERE DELLA SERA

COULTURA 35

Vicino/lontano Dal 12 al 15 maggio il festival e il premio intitolato allo scrittore

Udine nel nome di Terzani

Pacifista



 La cinquina del premio intitolato a Tiziano Terzani (qui sopra) sarà resa nota la prossima settimana. Presiede la giuria la moglie Angela

n altro storico festival torna alle date primaverili dopo gli slittamenti a causa della pandemia. Con una dedica alle Sfide globali, si svolgerà a maggio a Udine, da giovedì 12 a domenica 15, il XVIII festival «vi cino/lontano», che ospita come sem-pre il Premio Tiziano Terzani (sabato 14: la giuria, presieduta da Angela Terzani, sceglierà i 5 finalisti la settimana prossima) ed è legato alla figura e alla visione del giornalista e scrittore fiorentino. Un legame rafforzato quest'anno dall'ingresso tra i curatori, oltre a Paola Colombo e Franca Rigoni, del biografo di Terzani, Alen Loreti, che ne ha curato i Meridiani.

Riguardo al tema, le *Sfide* intorno a cui il comitato scientifico (coordinato da Nicola Gasbarro) costruirà il programma, riguardano lavoro, clima, istruzione, diritti. Spiegano gli organizzatori: «La parola "sfide" è certo inflazionata, ma serve per metterci di fronte a una serie di problemi e responsabilità che riguardano il presente e il futuro di tutti noi. Non abbiamo bisogno di citare il Covid per capirlo: viviamo in un'epoca di sfide esponenziali e in un mondo globalizzato le sfide non possono che essere globali». Importante, nell'affrontare il tema, il coinvolgimento degli studenti attraverso il Concorso Scuole Tiziano Terzani: se ne parlerà anche al festival, il 13. Torna anche l'iniziativa della rassegna sui temi della montagna: tra luglio e agosto prende vita «vicino/lontano mont», in cui la parola friulana mont ha i significati di «montagna» e di «mondo». (i. bo.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA





22

AGORÀ
Martedì 15 febbraio 2022

Torna a Udine il festival

Vicino/Lontano

La diciottesima edizione del festival

Vicino/Lontano

ruoterà intorno alla parola "Sfide". Si svolgerà come sempre a Udine dal 12 al 15 maggio con alcuni eventi di anteprima nelle settimane precedenti. Come hanno spiegato gli organizzatori, la parola "sfide" serve a porci di fronte a problemi e responsabilità che riguardano il presente e il futuro di noi abitanti della Terra.

Nell'occasione, sabato 14 maggio, al Teatro nuovo Giovanni d Udine verrà consegnato il Premio Terzani. La cinquina dei finalisti è attesa nei prossimi giorni. Inoltre, a cavallo fra luglio e agosto, in date da definire, verrà proposta una

Vicino/Lontano

del Festival

seconda edizione

Mont dedicato alla montagna e ai suoi temi, giocando sul termine friulano "mont" usato col doppio significato di montagna e di mondo.

Udine—18/a edizione 12—15 maggio 2022

vicino/lontano PREMIO STERZANI

GIORNALE DEL FRIULI

Messaggero

37

CULTURE

Vicino/lontano mette in scena le sfide «Clima, lavoro e diritti le emergenze di oggi»

Appuntamento dal 12 al 15 maggio, in estate tornerà Mont La presidente Paola Colombo: «Troppe diseguaglianze»

FABIANA DALLAVALLE

icino/lontano glie la parola "sfide" per la nuova prossi-ma edizione del Festival nato a Udine diciotto anni fa e torna alla sua collo cazione tradizionale, dal 12 al 15 maggio.

«Ognianno, per il Festival, «Ogni anno, per il Festival, cerchiamo una parola chia ve "larga" che ci aiuti a orientarci nella complessità – spiega Paola Colombo, presidente di Vicino/Iontano, "Sfide" si presta a farci ragionare sui diversi aspetti della contemporaneità, coinvolge diverse discipline e le competenze che fanno parte del comitato scientifico del festival, coordinato dall'antropologo Nicola Gasbarro. È una parola certamente inflazionata e certamente inflazionata e forse abusata, ma serve per metterci di fronte a una serie di problemi e responsabilità che riguardano il presente e il futuro di tutti noi abitanti del pianeta Тегта, e a concen-trare l'attenzione sulle sfide più urgenti del nostro tempo e sulle emergenze che oggi maggiormente ci preoccupa-no: ambiente, lavoro, istruzione diritti»

»L'orologio climatico – pro-segue – segna che restano cir-ca sette anni per agire e resta-re entro 1,5 gradi di aumen-

to della temperatura media evitando le peggiori conse-guenze della crisi climatica. Pensiamo al tasso di disoccu-pazione giovanile, al tema del lavoro precario e sottopagato, al gender gap, ai dati Caritas che riferiscono che il 44% delle persone che ha chiesto aiuto nell'ultimo anno non lo ha mai fatto prima e ancora al tema dei diritti e ai nostri rapporti di conve-nienza con Paesi come la Li-bia, l'Egitto e la Turchia. E poi, come non continuare a parlare di diseguaglianze? Viviamo in un'epoca di sfide esponenziali e in un mondo globalizzato le sfide non pos-

sono che essere globali». Le quattro giornate del fe-stival saranno precedute co-me sempre da alcuni eventi me sempre da aicuni eventi di anteprima nel corso della settimana e il comitato scien-tifico di Vicino/Iontano è da tempo al lavoro per costrui-re il programma degli eventi che animeranno la città di Lidina. Udine.
Anche la giuria del Premio

Terzani, presieduta da Ange-la Terzani, è impegnata pro-prio in questi giorni a indivi-duare i cinque finalisti dell'e-dizione 2022 del Premio, che verranno annunciati la prossima settimana. Il Pre-mio verrà consegnato al vin-citore il 14 maggio, a Udine,

MUSICA

Tappa a Villa Manin del tour di Blanco: concerto il 15 luglio

Tappa anche in Friuli, a Vil-la Manin, il 15 luglio, per il Blu celeste tour di Blanco, dopo lo straordinario trion-fo dell'artista alla 72esima edizione del festival di Sanremo. Le performance pro-mettono scintille, stando a quanto già visto sul palco del Teatro Ariston, a cui è seguito un vero e proprio re-cord: Brividi è stato il brano più ascoltato di sempre in un solo giorno su Spotify Italia (intanto ha debuttato nella classifica global al quinto posto, un'altra pri-ma volta storica). Il suo pubblico non è sorpreso perché nell'ultimo anno ha collezionato già 28 dischi di platino e 7 d'oro, per ol-tre un miliardo di strea-

ming.

Le date nei club (tutte sold out) sono ad aprile quelle di Padova (3-4), Milano (6-7), Roma (10-11), Torino (13-14), a maggio di Firenze (4-5), Napoli (19), Bologna (22-23) e Bre-scia (27-28).



Un incontro del 2021 e i tre curatori della rassegna: dall'alto, Paola Colombo, Franca Rigoni e Alen Loreti

nel corso dell'attesa serata-evento che – dopo la pa-rentesi degli ultimi due anni, tornerà sul palcoscenico del Teatro Nuovo Giovanni da Teatro Nuovo Giovanni da Udine. Paola Colombo e Franca Rigoni, curatrici del-la manifestazione, hanno vo-luto coinvolgere quest'anno nella costruzione del pro-gramma del festival Alen Lo-reti, biografo ufficiale del giornalista e scrittore fiorentino, oltre che curatore dei due volumi dei "Meridiani" Mondadori dedicati alle sue

opere. Conclude Paola Colombo:

«Abbiamo chiesto a Loreti, giovane e brillante intellet-tuale, curatore della selezio-ne dei diari di Terzani (Un'idea di destino, Longanesi 2014), di diventare co-cura-tore del festival, di affiancar-ci e rinsaldare il legame del festival con la figura di Terza-

Forte del successo della prima edizione, verrà ripro-posto nuovamente nei mesi posto futovamente nel mesi estivi <mark>Vicino/lontano</mark> Mont, uno spazio articolato di ri-flessione sui temi della mon-tagna, che non vuole tutta-via prescindere dal contesto

globale. "Mont" che voluta mente gioca sul doppio signi-ficato del termine friulano traducibile con "montagne" e "mondo", si svolgerà tra luglio e agosto a beneficio de-gli amanti e frequentatori abituali della montagna, ma anche di chi vuole conoscerla meglio in diverse località la meglio in diverse località dell'area montana regionale, anche quest'anno con il coinvolgimento di qualificati attori che si occupano istituzionalmente da molti anni di sviluppo e valorizzazione delle aree montane. —



DAL 1887

IL GAZZETTINO Friuli

IL GAZZETTINO Martedi 15, Febbraio 2022

VICINO/LONTANO GUARDA ALLE SFIDE DEL PRESENTE E DEL FUTURO

Con Terzani legame più forte Il biografo Alen Loreti A pagina XIV





vicino/lontano PREMIO STERZANI

IL GAZZETTINO

Cultura & Spettacoli



Franca Rigoni: «Il tema sarà "sfide' a partire da quelle ambientali per frenare un'assurda bulimia che brucia le risorse del pianeta»



Martedi 15 Febbraio 2022

Fra i curatori fa il suo ingresso anche Alen Loreti, supervisore dei Meridiani Mondadori dedicati allo scrittore fiorentino La serata-evento per la consegna del premio torna al Teatro "Giovanni da Udine". Entro fine mese la cinquina dei finalisti

FESTIVAL

iviamo in un'epoca di "sfide" esponenziali: e le sfide del nostro tem-po non possono che essere globali:: questa la rifles-sione al centro della 18º delizione del Festival vicino/lontano, il model Festival vicino/lontano, il mo-tore degli incontri in cartellone a Udine dal 12 al 15 maggio, insie-me alla serata finale del Premio letterario internazionale Tiziano Terzani, per il quale proprio in questi giorni è in fase di definizio-ne la cinquina finalista. Presiedu-ta da Angela Terzani Staude, la giuria comunicherà, nei prossi-mi giorni, la sua selezione, in ar-tesa della serata-evento di sabato 14 maggio, al Teatro Nuovo Gio-vanni da Udine, per la consegna del premio. "Sfide", dunque, è la parola chiave scelta da vicino/lontano per la prossima edizione del festi-

chiave scelta da vicino/lontano per la prossima edizione del festi-val: un countdown che scocca a meno di novanta giorni dall'inano gurazione, e che riportetà il Festi-val nel cuore della primavera, do-po gli slittamenti dell'ultimo biennio nel mesì di settembre e luglio, a causa della pandemia.

RIGONI

-É già una bella sfida ripensare a un festival quando, forse,
molti comportamenti, molte abitudini e molte aspettative, da parte dei pubblico, potrebbero aver
subito un cambiamento, dopo
due anni difficilissimi per tuttispiega Franca Rigoni, co- curatrice di vicino/lontano. "Due anni
ei quali - prosegue - il festival
non ha smesso di rivolgersi al
pubblico interessato ad approfondire quello che stava e sta succedendo nel mondo e nelle nostre vite. Lo ha fatto a distanza.
nella formula online, e in presennella formula online, e in presen-za. Lo ha fatto per non venir me-no, nemmeno in circostanze così difficili, a quella passione per le domande che sta nel suo Dna fin

IL FESTIVAL IN PROGRAMMA DAL 12 AL 15 MAGGIO A UDINE, RAGGIUNGE **QUEST'ANNO** LA MAGGIORE ETÁ



PREMIAZIONE La consegna del Premio Terzani allo scrittore e poeta islandese Andri Snær Magnason nell'edizione 2021

Vicino/lontano guarda alle sfide del presente

MAGGIORENNE

più evidenti. "Sfide" è una parola a maglie larghissime e forse an-che abusata di questi tempi, ma ci è sembrata la più adatta ad MAGGIORENNE

Nel 2072 che tutti si augurano di festeggiare come l'anno del ritorno alla normalità, vicino/lontano celebra l'edizione della sua maggiore età", con un'indagine stringente sui passaggi decisivi per il futuro dell'umanità. "A questo punto - osserva anora ranca Rigoni - non possiamo non chiederci, insieme al nostro comitato scientifico, coordinato dall'antropolgo Nicola Gasbarro, quali sono le nuove emergenze globali che la pandemia, si speca igiorno hanos tretta impliera in remissione, ha lasciato sul

minciare dalla tematica ambientale-sottolinea Rigoni – Un tema
de può essere affrontato solo
con una visione globale: perche
la sfida per lo sviluppo sostenbisle, alla quale con forza ci richiamano gli Obietitivi dell'Agenda
2030 delle Nazioni Unite, impone di trovare un riequilibrio fra
la bullimia consumistica delle società occidentali e i limiti delle risorse del pianeta, a maggior ragione di fronte all' esponenziale
aumento demografico proprio
delle popolazioni più svantaggiate. Non possiamo continuare a
fondare il nostro tenore di vita
soldare il nostro tenore di vita
soldare il nostro tenore di vita
sulla fame e la miseria di un'altra
parte del mondo e sullo sviluppo
si concilia l'ossessione delle com-

petenze con la costruzione di una cittadinanza consapevole e responsabile, e quello dei diritti: come rimanere infatti neutrali, di fronte alle discriminazioni e al-la violazione dei diritti più ele-mentari che si consuma vicino a mentari che si consuma vicino a noi e in troppe parti del pianeta? Non mancherà il punto di vista geopolitico, nel momento in cui il conflitto armato è diventato un'opzione concreta anche in Oc-cidente.

TERZANI

TERZANI

A consolidare il forte legame tra la figura di Tiziano Terzani e il festival, le curatrici Paola Colombo e Franca Rigoni, d'intesa con il gruppo di lavoro che opera sotto la supervisione di Nicola Gasbarro, hanno voluto coinvolne del programma del festival Atlanta del Cartino del programma del festival Atlanta del Cartino Terzani, oltre che curatore dei due volumi dei Merdiani Mondadori dedicati alle sue operesiamo felici del Clima stimolante che si è subito creato – racconta Franca Rigoni – ed entro la fine del mese attendiamo con curiosità l'indicazione dei cinque finalisti da parte della giuria del fine del mese attendiamo con cur-nosità l'indicazione dei cinque fi-nalisti da parte della giuria del Premio Terzani. Tra breve ci in-contreremo anche con i nostri volontari storici e con quanti vor-ranno unirsi a loro per program-mare al meglio gli aspetti orga-nizzativi della manifestazione-in vista della B⁸ edizione tornerà ad essere importante il coinvolgi-mento delle giovani generaziona grazie al Concorso Scuole Tizia-no Terzani. Oltre un migliado i ragazzi stanno inoltre parteci-pando al Progetto legalità, pro-mososo dalla rete degli sittuti su-periori di Udine. Infine, forte del successo della prima edizione, verrà riproposto, nei mesi estivi, vicino/lontano mont', spazio ar-ticolato di riflessione sui teni della montagna, fra luglio e ago-sto, in varie località dell'area montana regionale.

TORNANO IL CONCORSO SCUOLE, IL PROGETTO Legalità e, fra Luglio E AGOSTO ANCHE LO SPAZIO DI RIFLESSIONE SUI TEMI DELLA MONTAGNA

vicino/lontano PREMIO ® TERZANI

IL PICCOLO

MARTERI I 15 FEBBRAIO 2022
IL PICCOLO

CULTURE 31

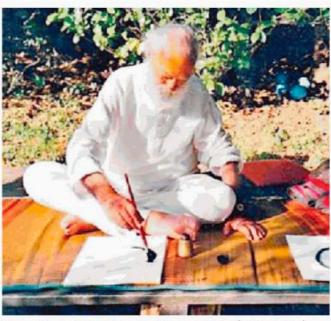
RASSEGNA

Le "sfide" di <mark>vicino/lontano</mark> e del <mark>Premio Terzani</mark> a Udine

Dal 12 al 15 maggio si terrà la diciottesima edizione del festival. Nell'organizzazione anche Àlen Loreti, biografo del giornalista fiorentino

UDINE

È "sfide" la parola-chiave scelta da vicino/lontano per la prossima edizione del festival, la diciottesima. Dopo gli slittamenti nei mesi di settembre e di luglio degli anni scorsi, dovuti alla pandemia, la manifestazione torna a proporsi, come da tradizione, nel mese di maggio: da giovedì 12 a domenica 15. Le quattro giornate del festival saranno precedute come sempre da alcuni eventi di anteprima nel corso della settimana. «Ogni anno-spiegano gli organizzatori - cerchiamo una parola "larga", che si presti a farci ragionare sulle molte articolazioni di cui è fatto il quadro del nostro tempo, coinvolgendo le diverse discipline e le competenze presenti nel comitato scientifico di vicino/lonta no, coordinato dall'antropologo Nicola Gasbarro. A partire dalla parola-chiave, saranno circoscritti gli ambiti di indagine e i percorsi di lavoro, concentrando l'attenzione sulle sfide più urgenti del nostro tempo e sulle emergenze che oggi maggiormente ci inquietano: ambiente, lavoro, istruzione, diritti. Per cercare di



Tiziano Terzani, giornalista e scrittore fiorentino (1938-2004)

analizzare insieme non solo lo stato dei fatti in ciascuno di questi ambiti, ma soprattutto per individuarne e comprenderne le trasformazioni nel momento in cui avvengono e per valutarne le possibili prospettive o gli interventi più op-

Il comitato scientifico di vicino/lontano è da tempo al lavoro per costruire il programma.
Anche la giuria del Premio Terzani, presieduta da Angela
Terzani, è impegnata proprio
in questi giorni a individuare i
cinque finalisti dell'edizione
2022, che verranno annunciati la prossima settimana. Il pre-

mio verrà consegnato sabato 14 maggio, a Udine, nel corso della serata sul palcoscenico del Teatro Nuovo Giovanni da Udine

A confermare e consolidare il forte legame tra la figura di Tiziano Terzani e il festival, Paola Colombo e Franca Rigoni, curatrici della manifestazione, hanno voluto coinvolgere quest'anno nella costruzione del programma del festival Àlen Loreti, biografo ufficiale del giornalista e scrittore fiorentino, oltre che curatore dei due volumi dei 'Meridiani' Mondadori dedicati alle sue opere. —

Udine—18/a edizione 12—15 maggio 2022

vicino/lontano premio - terzani



Direttore Rossano Cattivello - Tutte le news 24 ore su: ilfriuli.ii 18 febbraio 2022 / nº 6 - Settimanale d'informazione regionale

18 FEBBRAIQ 2022 35

Cultura

L'ANTEPRIMA

Vicino/lontano: 'sfide' del nostro tempo nel nome di Terzani

opo gli slittamenti degli anni scorsi, torna da tradizione nel mese di maggio, da giovedì 12 a domenica 15, il festival vicino/lontano, che ha scelto per la 18ª edizione la parola-chiave 'sfide'. Una parola 'larga', come spiegano gli organizzatori, "che si presti a farci ragionare sulle molte articolazioni di cui è fatto il quadro del nostro tempo, coinvolgendo le diverse discipline e le competenze presenti nel comitato scientifico coordinato dall'antropologo Nicola Gasbarro". La parola, certamente inflazionata e perfino abusata, serve per mettere tutti di fronte a una serie di problemi e responsabilità che riguardano il presente e il futuro di tutti noi, abitanti del pianeta. A partire da questa parola-chiave, saranno circoscritti gli ambiti di indagine e i percorsi di lavoro, concentrando l'attenzione sulle sfide più urgenti del nostro tempo e sulle emergenze che oggi maggiormente ci inquietano: ambiente, lavoro, istruzione, diritti.





La cerimonia di premiazione un anno fa e, a destra, Alen Lore

Il comitato scientifico di vicino/lontano è da tempo al lavoro per costruire il programma degli eventi che per quattro intense giornate animeranno la città di Udine. Anche la giuria del Premio Terzani, presieduta da Angela Terzani, è impegnata a individuare i 5 finalisti dell'edizione 2022 del Premio, che verrà consegnato al vincitore il 14 maggio, nel corso dell'attesa serataevento che tornerà sul palcoscenico del 'Giovanni da Udine'. A confermare e consolidare il forte legame tra la figura di Tiziano Terzani e il festival, Paola Colombo e Franca Rigoni, curatrici della manifestazione, hanno voluto coinvolgere nella costruzione del programma del festival Alen Loreti, biografo ufficiale del giornalista e scrittore fiorentino, oltre che curatore dei due volumi dei Meridiani Mondadori dedicati alle sue opere. Forte del successo della prima edizione, nei mesi estivi verrà riproposto vicino/lontano mont, uno spazio articolato di riflessione sui temi della montagna, tra luglio e agosto in diverse località dell'area montana regionale. (a.i.)

> Udine—18/a edizione 12—15 maggio 2022





https://www.ansa.it/sito/notizie/cultura/libri/2022/02/14/torna-il-festival-vicinolontano-sfide-sara-la-parola-chiave fd868435-b9c2-445c-aeb6-a46fcb5df42d.html

Torna il Festival vicino/lontano, 'sfide' sarà la parola chiave

A Udine dal 12/5 manifestazione con il Premio Terzani





(ANSA) - UDINE, 14 FEB - È "sfide" la parola-chiave scelta per la 18/a edizione del festival vicino/lontano, in programma a Udine dal 12 al 15 maggio, con il Premio Terzani.

Dopo gli slittamenti a settembre e luglio degli anni scorsi, dovuti alla pandemia, la manifestazione torna a proporsi a primavera, e le quattro giornate del festival saranno precedute da alcuni eventi di anteprima.





"Ogni anno - spiegano gli organizzatori - cerchiamo una parola 'larga', che si presti a farci ragionare sulle molte articolazioni di cui è fatto il quadro del nostro tempo, coinvolgendo le diverse discipline e le competenze presenti nel comitato scientifico di vicino/lontano, coordinato dall'antropologo Nicola Gasbarro. La parola 'sfide' - continuano - certamente inflazionata e perfino abusata, serve però a metterci di fronte a una serie di problemi e responsabilità che riguardano il presente e il futuro di tutti noi. Non abbiamo bisogno di citare l'epidemia di Covid-19 per capirlo: viviamo in un'epoca di sfide esponenziali e in un mondo globalizzato le sfide non possono che essere globali". A partire da questa parola-chiave, saranno circoscritti gli ambiti di indagine e i percorsi di lavoro, concentrando l'attenzione su temi come ambiente, lavoro, istruzione, diritti.

Il comitato scientifico di vicino/lontano è al lavoro per costruire il programma degli eventi. La giuria del Premio Terzani, presieduta da Angela Terzani, è invece impegnata nella scelta dei cinque finalisti dell'edizione 2022, che verranno annunciati la prossima settimana. Il Premio verrà consegnato il 14 maggio nel corso di una serata-evento che tornerà sul palcoscenico del Teatro Nuovo Giovanni da Udine. Le curatrici della manifestazione Paola Colombo e Franca Rigoni hanno coinvolto nella costruzione del programma del festival Àlen Loreti, biografo ufficiale di Terzani, oltre che curatore dei due volumi dei 'Meridiani' Mondadori dedicati alle sue opere.

(ANSA).





https://cultura.tiscali.it/attualita/articoli/torna-festival-vicino-lontano-sfide-sara-parola-chiave/

Torna il Festival vicino/lontano, 'sfide' sarà la parola chiave

(ANSA) - UDINE, 14 FEB - È "sfide" la parola-chiave scelta per la 18/a edizione del festival vicino/lontano, in programma a Udine dal 12 al 15 maggio, con il Premio Terzani. Dopo gli slittamenti a settembre e luglio degli anni scorsi, dovuti alla pandemia, la manifestazione torna a proporsi a primavera, e le quattro giornate del festival saranno precedute da alcuni eventi di anteprima. "Ogni anno spiegano gli organizzatori - cerchiamo una parola 'larga', che si presti a farci ragionare sulle molte articolazioni di cui è fatto il quadro del nostro tempo, coinvolgendo le diverse discipline e le competenze presenti nel comitato scientifico di vicino/lontano, coordinato dall'antropologo Nicola Gasbarro. La parola 'sfide' - continuano - certamente inflazionata e perfino abusata, serve però a metterci di fronte a una serie di problemi e responsabilità che riguardano il presente e il futuro di tutti noi. Non abbiamo bisogno di citare l'epidemia di Covid-19 per capirlo: viviamo in un'epoca di sfide esponenziali e in un mondo globalizzato le sfide non possono che essere globali". A partire da questa parolachiave, saranno circoscritti gli ambiti di indagine e i percorsi di lavoro, concentrando l'attenzione su temi come ambiente, lavoro, istruzione, diritti. Il comitato scientifico di vicino/lontano è al lavoro per costruire il programma degli eventi. La giuria del Premio Terzani, presieduta da Angela Terzani, è invece impegnata nella scelta dei cinque finalisti dell'edizione 2022, che verranno annunciati la prossima settimana. Il Premio verrà consegnato il 14 maggio nel corso di una serata-evento che tornerà sul palcoscenico del Teatro Nuovo Giovanni da Udine. Le curatrici della manifestazione Paola Colombo e Franca Rigoni hanno coinvolto nella costruzione del programma del festival Àlen Loreti, biografo ufficiale di Terzani, oltre che curatore dei due volumi dei 'Meridiani' Mondadori dedicati alle sue opere. (ANSA).



https://messaggeroveneto.gelocal.it/udine/cronaca/2022/02/15/news/vicino-lontano-mette-in-scena-le-sfide-clima-lavoro-e-diritti-le-emergenze-di-oggi-1.41229496

Vicino/lontano mette in scena le sfide: «Clima, lavoro e diritti le emergenze di oggi»



Appuntamento dal 12 al 15 maggio. La presidente Paola Colombo: «Troppe diseguaglianze»

FABIANA DALLAVALLE

15 FEBBRAIO 2022









UDINE. Vicino/lontano sceglie la parola "sfide" per la nuova edizione del Festival nato a Udine diciotto anni fa e torna alla sua collocazione tradizionale, dal 12 al 15 maggio. «Ogni anno, per il Festival, cerchiamo una parola chiave "larga" che ci aiuti a orientarci nella complessità – spiega Paola Colombo, presidente di Vicino/lontano -. "Sfide" si presta a farci ragionare sui diversi aspetti della contemporaneità, coinvolge diverse discipline e le competenze che fanno parte del comitato scientifico del festival, coordinato dall'antropologo Nicola Gasbarro».

È una parola «certamente inflazionata e forse abusata, ma serve per metterci di fronte a una serie di problemi e responsabilità che riguardano il presente e il futuro di tutti noi abitanti del pianeta Terra, e a concentrare l'attenzione sulle sfide più urgenti del nostro tempo e sulle emergenze che oggi maggiormente ci preoccupano: ambiente, lavoro, istruzione, diritti. L'orologio climatico – prosegue – segna che restano circa sette anni per agire e restare entro 1,5 gradi di aumento della temperatura media evitando le peggiori conseguenze della crisi climatica. Pensiamo al tasso di disoccupazione giovanile, al tema del lavoro precario e sottopagato, al gender gap, ai dati Caritas che riferiscono che il 44% delle persone che ha chiesto aiuto nell'ultimo anno non lo ha mai fatto prima e ancora al tema dei diritti e ai nostri rapporti di convenienza con Paesi come la Libia, l'Egitto e la Turchia. E poi, come non continuare a parlare di diseguaglianze? Viviamo in un'epoca di sfide esponenziali e in un mondo globalizzato le sfide non possono che essere globali».



Le quattro giornate del festival saranno precedute come sempre da alcuni eventi di anteprima nel corso della settimana e il comitato scientifico di vicino/lontano è da tempo al lavoro per costruire il programma degli eventi che animeranno la città di Udine.

Anche la giuria del Premio Terzani, presieduta da Angela Terzani, è impegnata proprio in questi giorni a individuare i cinque finalisti dell'edizione 2022 del Premio, che verranno annunciati la prossima settimana. Il Premio verrà consegnato al vincitore il 14 maggio, a Udine, nel corso dell'attesa serata-evento che – dopo la parentesi degli ultimi due anni, tornerà sul palcoscenico del Teatro Nuovo Giovanni da Udine.

Paola Colombo e Franca Rigoni, curatrici della manifestazione, hanno voluto coinvolgere quest'anno nella costruzione del programma del festival Àlen Loreti, biografo ufficiale del giornalista e scrittore fiorentino, oltre che curatore dei due volumi dei "Meridiani" Mondadori dedicati alle sue opere.

Conclude Paola Colombo: «Abbiamo chiesto a Loreti, giovane e brillante intellettuale, curatore della selezione dei diari di Terzani (Un'idea di destino, Longanesi 2014), di diventare co- curatore del festival, di affiancarci e rinsaldare il legame del festival con la figura di Terzani"».



Forte del successo della prima edizione, verrà riproposto nuovamente nei mesi estivi Vicino/lontano Mont, uno spazio articolato di riflessione sui temi della montagna, che non vuole tuttavia prescindere dal contesto globale. "Mont" che volutamente gioca sul doppio significato del termine friulano traducibile con "montagne" e "mondo", si svolgerà tra luglio e agosto a beneficio degli amanti e frequentatori abituali della montagna, ma anche di chi vuole conoscerla meglio in diverse località dell'area montana regionale, anche quest'anno con il coinvolgimento di qualificati attori che si occupano istituzionalmente da molti anni di sviluppo e valorizzazione delle aree montane.





https://www.ilfriuli.it/articolo/cultura/vicinolontano-affronta-le-sfide/6/260529

Vicino/Lontano affronta le sfide

Sarà questo il tema dell'edizione 2022, che torna nella sua abituale collocazione da giovedì 12 a domenica 15 maggio



14 febbraio 2022

E' "sfide" la parola-chiave scelta da Vicino/lontano per la prossima edizione del festival, la 18esima. Dopo gli slittamenti nei mesi di settembre e di luglio degli anni scorsi, dovuti alla pandemia, la manifestazione torna a proporsi, come da tradizione, nel mese di maggio: da giovedì 12 a domenica 15. Le quattro giornate del festival saranno precedute come sempre da alcuni eventi di anteprima nel corso della settimana.





"Ogni anno – spiegano gli organizzatori – cerchiamo una parola "larga", che si presti a farci ragionare sulle molte articolazioni di cui è fatto il quadro del nostro tempo, coinvolgendo le diverse discipline e le competenze presenti nel comitato scientifico di Vicino/Iontano, coordinato dall'antropologo Nicola Gasbarro. La parola "sfide" è certamente inflazionata e perfino abusata, ma serve per metterci di fronte a una serie di problemi e responsabilità che riguardano il presente e il futuro di tutti noi abitanti del pianeta Terra. Non abbiamo bisogno di citare l'epidemia di Covid-19 per capirlo: viviamo in un'epoca di sfide esponenziali e in un mondo globalizzato le sfide non possono che essere globali. A partire da questa parola-chiave, saranno circoscritti gli ambiti di indagine e i percorsi di lavoro, concentrando l'attenzione sulle sfide più urgenti del nostro tempo e sulle emergenze che oggi maggiormente ci inquietano: ambiente, lavoro, istruzione, diritti. Per cercare di analizzare insieme non solo lo stato dei fatti in ciascuno di questi ambiti, ma soprattutto per individuarne e comprenderne le trasformazioni nel momento in cui avvengono e per valutarne le possibili prospettive o gli interventi più opportuni".

Il comitato scientifico di vicino/lontano è da tempo al lavoro per costruire il programma degli eventi che per quattro intense giornate animeranno la città di Udine. Anche la giuria del Premio Terzani, presieduta da Angela Terzani, è impegnata proprio in questi giorni a individuare i cinque finalisti dell'edizione 2022 del Premio, che verranno annunciati la prossima settimana. Il Premio verrà consegnato al vincitore sabato 14 maggio, a Udine, nel corso dell'attesa serata-evento che – dopo la parentesi degli ultimi due anni, giocoforza realizzata nella chiesa di San Francesco – tornerà sul palcoscenico del Teatro Nuovo Giovanni da Udine.

A confermare e consolidare il forte legame tra la figura di Tiziano Terzani e il festival, Paola Colombo e Franca Rigoni, curatrici della manifestazione, hanno voluto coinvolgere quest'anno nella costruzione del programma del festival **Àlen Loreti**, biografo ufficiale del giornalista e scrittore fiorentino, oltre che curatore dei due volumi dei 'Meridiani' Mondadori dedicati alle sue opere.





"Nell'economia della manifestazione del festival – continuano gli organizzatori – dopo il difficile momento vissuto dalla scuola durante la pandemia, tornerà ad essere importante il coinvolgimento delle giovani generazioni, grazie al Concorso Scuole Tiziano Terzani, che ha registrato una massiccia adesione da parte degli istituti scolastici dell'intera regione. Oltre un migliaio di ragazzi stanno poi partecipando al progetto legalità, promosso dalla rete degli istituti superiori di Udine. I risultati dell'articolato percorso formativo verranno presentati all'interno del festival, come sempre nella mattinata del venerdì, al Teatro Nuovo Giovanni da Udine".

Forte del successo della prima edizione, verrà riproposto nei mesi estivi Vicino/lontano Mont, uno spazio articolato di riflessione sui temi della montagna, che non vuole tuttavia prescindere dal contesto globale. Lo segnala il nome dell'iniziativa, che volutamente gioca sul doppio significato del termine friulano "mont", traducibile sia come "montagna" che come "mondo". La rassegna si svolgerà tra luglio e agosto – a beneficio degli amanti e frequentatori abituali della montagna, ma anche di chi vuole conoscerla meglio – in diverse località dell'area montana regionale, anche quest'anno in sinergia e con il coinvolgimento di qualificati attori che si occupano istituzionalmente da molti anni di sviluppo e valorizzazione delle aree montane.





http://www.imagazine.it/notizie-trieste-gorizia-udine-friuli/11618

Dal 12 al 15 maggio

A Udine le nuove "sfide" di vicino/lontano

Ufficializzata la parola chiave della 18esima edizione dell'evento. La prossima settimana l'annuncio dei cinque finalisti del Premio Terzani



È "**sfide**" la parola-chiave scelta da vicino/lontano per la prossima edizione del festival, la diciottesima.

Dopo gli slittamenti nei mesi di settembre e di luglio degli anni scorsi, dovuti alla pandemia, la manifestazione torna a proporsi, come da tradizione, nel mese di maggio: da giovedì 12 a domenica 15. Le quattro giornate del festival saranno precedute come sempre da alcuni eventi di anteprima nel corso della settimana.



magazine

«Ogni anno – spiegano gli organizzatori – cerchiamo una parola "larga", che si presti a farci ragionare sulle molte articolazioni di cui è fatto il quadro del nostro tempo, coinvolgendo le diverse discipline e le competenze presenti nel comitato scientifico di vicino/lontano, coordinato dall'antropologo **Nicola Gasbarro**. La parola "sfide" è certamente inflazionata e perfino abusata, ma serve per metterci di fronte a una serie di problemi e responsabilità che riguardano il presente e il futuro di tutti noi abitanti del pianeta Terra. Non abbiamo bisogno di citare l'epidemia di Covid-19 per capirlo: viviamo in un'epoca di sfide esponenziali e in un mondo globalizzato le sfide non possono che essere globali. A partire da questa parola-chiave, saranno circoscritti gli ambiti di indagine e i percorsi di lavoro, concentrando l'attenzione sulle sfide più urgenti del nostro tempo e sulle emergenze che oggi maggiormente ci inquietano: ambiente, lavoro, istruzione, diritti. Per cercare di analizzare insieme non solo lo stato dei fatti in ciascuno di questi ambiti, ma soprattutto per individuarne e comprenderne le trasformazioni nel momento in cui avvengono e per valutarne le possibili prospettive o gli interventi più opportuni».

Il comitato scientifico di vicino/lontano è da tempo al lavoro per costruire il programma degli eventi che per quattro giornate animeranno la città di **Udine**.

Anche la giuria del Premio Terzani, presieduta da **Angela Terzani**, è impegnata proprio in questi giorni a individuare i cinque finalisti dell'edizione 2022 del Premio, che verranno annunciati la prossima settimana. Il Premio verrà consegnato al vincitore sabato 14 maggio, a Udine, nel corso dell'attesa serata-evento che – dopo la parentesi degli ultimi due anni, giocoforza realizzata nella chiesa di San Francesco – tornerà sul palcoscenico del Teatro Nuovo Giovanni da Udine.

A confermare e consolidare il forte legame tra la figura di Tiziano Terzani e il festival, **Paola Colombo e Franca Rigoni**, curatrici della manifestazione, hanno voluto coinvolgere quest'anno nella costruzione del programma del festival **Àlen Loreti**, biografo ufficiale del giornalista e scrittore fiorentino, oltre che curatore dei due volumi dei 'Meridiani' Mondadori dedicati alle sue opere.

«Nell'economia della manifestazione del festival – continuano gli organizzatori – dopo il difficile momento vissuto dalla scuola durante la pandemia, tornerà a essere importante il coinvolgimento delle giovani generazioni, grazie al Concorso Scuole Tiziano Terzani, che ha registrato una massiccia adesione da parte degli istituti scolastici dell'intera regione. Oltre un migliaio di ragazzi stanno poi partecipando al progetto legalità, promosso dalla rete degli istituti superiori di Udine. I risultati dell'articolato percorso formativo verranno presentati all'interno del festival, come sempre nella mattinata del venerdì, al Teatro Nuovo Giovanni da Udine.

Forte del successo della prima edizione, verrà riproposto nei mesi estivi *vicino/lontano mont*, uno spazio articolato di riflessione sui temi della montagna, che non vuole tuttavia prescindere dal contesto globale. Lo segnala il nome dell'iniziativa, che volutamente gioca sul doppio significato del termine friulano "mont", traducibile sia come "montagna" che come "mondo".



magazine

Paola Colombo



La rassegna si svolgerà tra luglio e agosto – a beneficio degli amanti e frequentatori abituali della montagna, ma anche di chi vuole conoscerla meglio – in diverse località dell'area montana regionale, anche quest'anno in sinergia e con il coinvolgimento di qualificati attori che si occupano istituzionalmente da molti anni di sviluppo e valorizzazione delle aree montane.





https://friulisera.it/festival-vicino-lontano-2022-la-18-edizione-dal-12-al-15-maggio-a-udine-sul-tema-sfide/

Festival Vicino/Lontano 2022: la 18^ edizione dal 12 al 15 maggio a Udine sul tema "sfide"

DI REDAZIONE - 14 FEBBRAIO 2022

È "sfide" la parola-chiave scelta da vicino/lontano per la prossima edizione del festival, la diciottesima. Dopo gli slittamenti nei mesi di settembre e di luglio degli anni scorsi, dovuti alla pandemia, la manifestazione torna a proporsi, come da tradizione, nel mese di maggio: da giovedì 12 a domenica 15. Le quattro giornate del festival saranno precedute come sempre da alcuni eventi di anteprima nel corso della settimana. «Ogni anno – spiegano gli organizzatori – cerchiamo una parola "larga",



Udine, 01/07/2021 - VICINOLONTANO 2021 Chiesa di San Francesco - Inaugurazione Foto © 2021 Luca A. d'Agostino / Phocus
Agency

che si presti a farci ragionare sulle molte articolazioni di cui è fatto il quadro del nostro tempo, coinvolgendo le diverse discipline e le competenze presenti nel comitato scientifico di vicino/lontano, coordinato dall'antropologo Nicola Gasbarro. La parola "sfide" è certamente inflazionata e perfino abusata, ma serve per metterci di fronte a una serie di problemi e responsabilità che riguardano il presente e il futuro di tutti noi abitanti del pianeta Terra. Non abbiamo bisogno di citare l'epidemia di Covid-19 per capirlo: viviamo in un'epoca di sfide esponenziali e in un mondo globalizzato le sfide non possono che essere globali. A partire da questa parola-chiave, saranno circoscritti



FriuliSera

gli ambiti di indagine e i percorsi di lavoro, concentrando l'attenzione sulle sfide più urgenti del nostro tempo e sulle emergenze che oggi maggiormente ci inquietano: ambiente, lavoro, istruzione, diritti. Per cercare di analizzare insieme non solo lo stato dei fatti in ciascuno di questi ambiti, ma soprattutto per individuarne e comprenderne le trasformazioni nel momento in cui avvengono e per valutarne le possibili prospettive o gli interventi più opportuni». Il comitato scientifico di vicino/lontano è da tempo al lavoro per costruire il programma degli eventi che per quattro intense giornate animeranno la città di Udine. Anche la giuria del Premio Terzani, presieduta da Angela Terzani, è impegnata proprio in questi giorni a individuare i cinque finalisti dell'edizione 2022 del Premio, che verranno annunciati la prossima settimana.

Il Premio verrà consegnato al vincitore sabato 14 maggio, a Udine, nel corso dell'attesa serata-evento che – dopo la parentesi degli ultimi due anni, giocoforza realizzata nella chiesa di San Francesco – tornerà sul palcoscenico del Teatro Nuovo Giovanni da Udine. A confermare e consolidare il forte legame tra la figura di Tiziano Terzani e il festival, Paola Colombo e Franca Rigoni, curatrici della manifestazione, hanno voluto coinvolgere quest'anno nella costruzione del



Udine, 01/07/2021 - VICINOLONTANO 2021 Chiesa di San Francesco - Inaugurazione Foto © 2021 Luca Valenta / Phocus Agency

programma del festival Àlen Loreti, biografo ufficiale del giornalista e scrittore fiorentino, oltre che curatore dei due volumi dei 'Meridiani' Mondadori dedicati alle sue opere. «Nell'economia della manifestazione del festival – continuano gli organizzatori – dopo il difficile momento vissuto dalla scuola durante la pandemia, tornerà ad essere importante il coinvolgimento delle giovani generazioni, grazie al Concorso Scuole Tiziano Terzani, che ha registrato una massiccia adesione da parte degli istituti scolastici dell'intera regione. Oltre un migliaio di ragazzi stanno poi partecipando al progetto legalità, promosso dalla rete degli istituti superiori di Udine. I risultati dell'articolato percorso formativo verranno presentati all'interno del festival, come sempre nella mattinata del venerdì, al Teatro Nuovo Giovanni da Udine. Forte del





successo della prima edizione, verrà riproposto nei mesi estivi vicino/lontano mont, uno spazio articolato di riflessione sui temi della montagna, che non vuole tuttavia prescindere dal contesto globale. Lo segnala il nome dell'iniziativa, che volutamente gioca sul doppio significato del termine friulano "mont", traducibile sia come "montagna" che come "mondo". La rassegna si svolgerà tra luglio e agosto – a beneficio degli amanti e frequentatori abituali della montagna, ma anche di chi vuole conoscerla meglio – in diverse località dell'area montana regionale, anche quest'anno in sinergia e con il coinvolgimento di qualificati attori che si occupano istituzionalmente da molti anni di sviluppo e valorizzazione delle aree montane.





https://www.udine20.it/festival-vicino-lontano-dal-12-al-15-maggio-2022-a-udine-sul-tema-sfide/2022/02/14/

14

FESTIVAL VICINO/LONTANO: dal 12 al 15 maggio 2022 a Udine sul tema "Sfide"

No comments - Leave comment

Posted in: CRONACA premio letterario, terzani, udine



È "sfide" la parola-chiave scelta da vicino/lontano per la prossima edizione del festival, la diciottesima. Dopo gli slittamenti nei mesi di settembre e di luglio degli anni scorsi, dovuti alla pandemia, la manifestazione torna a proporsi, come da tradizione, nel mese di maggio: da giovedì 12 a domenica 15. Le quattro giornate del festival saranno precedute come sempre da alcuni eventi di anteprima nel corso della settimana.





«Ogni anno – spiegano gli organizzatori – cerchiamo una parola "larga", che si presti a farci ragionare sulle molte articolazioni di cui è fatto il quadro del nostro tempo, coinvolgendo le diverse discipline e le competenze presenti nel comitato scientifico di vicino/lontano, coordinato dall'antropologo Nicola Gasbarro. La parola "sfide" è certamente inflazionata e perfino abusata, ma serve per metterci di fronte a una serie di problemi e responsabilità che riguardano il presente e il futuro di tutti noi abitanti del pianeta Terra. Non abbiamo bisogno di citare l'epidemia di Covid-19 per capirlo: viviamo in un'epoca di sfide esponenziali e in un mondo globalizzato le sfide non possono che essere globali.

A partire da questa parola-chiave, saranno circoscritti gli ambiti di indagine e i percorsi di lavoro, concentrando l'attenzione sulle sfide più urgenti del nostro tempo e sulle emergenze che oggi maggiormente ci inquietano: ambiente, lavoro, istruzione, diritti. Per cercare di analizzare insieme non solo lo stato dei fatti in ciascuno di questi ambiti, ma soprattutto per individuarne e comprenderne le trasformazioni nel momento in cui avvengono e per valutarne le possibili prospettive o gli interventi più opportuni».

Il comitato scientifico di vicino/lontano è da tempo al lavoro per costruire il programma degli eventi che per quattro intense giornate animeranno la città di Udine. Anche la giuria del Premio Terzani, presieduta da Angela Terzani, è impegnata proprio in questi giorni a individuare i cinque finalisti dell'edizione 2022 del Premio, che verranno annunciati la prossima settimana. Il Premio verrà consegnato al vincitore sabato 14 maggio, a Udine, nel corso dell'attesa serata-evento che – dopo la parentesi degli ultimi due anni, giocoforza realizzata nella chiesa di San Francesco – tornerà sul palcoscenico del Teatro Nuovo Giovanni da Udine.

A confermare e consolidare il forte legame tra la figura di Tiziano Terzani e il festival, Paola Colombo e Franca Rigoni, curatrici della manifestazione, hanno voluto coinvolgere quest'anno nella costruzione del programma del festival Àlen Loreti, biografo ufficiale del giornalista e scrittore fiorentino, oltre che curatore dei due volumi dei 'Meridiani' Mondadori dedicati alle sue opere.





«Nell'economia della manifestazione del festival – continuano gli organizzatori – dopo il difficile momento vissuto dalla scuola durante la pandemia, **tornerà ad essere importante il coinvolgimento delle giovani generazioni**, grazie al Concorso Scuole Tiziano Terzani, che ha registrato una massiccia adesione da parte degli istituti scolastici dell'intera regione. Oltre un migliaio di ragazzi stanno poi partecipando al progetto legalità, promosso dalla rete degli istituti superiori di Udine. I risultati dell'articolato percorso formativo verranno presentati all'interno del festival, come sempre nella mattinata del venerdì, al Teatro Nuovo Giovanni da Udine.

Forte del successo della prima edizione, verrà riproposto nei mesi estivi vicino/lontano mont, uno spazio articolato di riflessione sui temi della montagna, che non vuole tuttavia prescindere dal contesto globale. Lo segnala il nome dell'iniziativa, che volutamente gioca sul doppio significato del termine friulano "mont", traducibile sia come "montagna" che come "mondo". La rassegna si svolgerà tra luglio e agosto – a beneficio degli amanti e frequentatori abituali della montagna, ma anche di chi vuole conoscerla meglio – in diverse località dell'area montana regionale, anche quest'anno in sinergia e con il coinvolgimento di qualificati attori che si occupano istituzionalmente da molti anni di sviluppo e valorizzazione delle aree montane.



ODDOSOORSO.

https://ildiscorso.it/locale/udine/festival-vicino-lontano-2022-la-18-edizione-dal-12-al-15-maggioa-udine-sul-tema-sfide/



Udine, 01/07/2021 - VICINOLONTANO 2021 - Chiesa di San Francesco - Inaugurazione - Foto © 2021 Luca A. d'Agostino / Phocus Agency

FESTIVAL VICINO/LONTANO 2022: LA 18^ EDIZIONE DAL 12 AL 15 MAGGIO A UDINE SUL TEMA "SFIDE"

Scritto da: Redazione 2022-02-14 in Cultura, HOT, Libri, SLIDER, Udine e provincia Inserisci un commento





È "sfide" la parola-chiave scelta da vicino/lontano per la prossima edizione del festival, la diciottesima. Dopo gli slittamenti nei mesi di settembre e di luglio degli anni scorsi, dovuti alla pandemia, la manifestazione torna a proporsi, come da tradizione, nel mese di maggio: da giovedì 12 a domenica 15. Le quattro giornate del festival saranno precedute come sempre da alcuni eventi di anteprima nel corso della settimana.

«Ogni anno – spiegano gli organizzatori – cerchiamo una parola "larga", che si presti a farci ragionare sulle molte articolazioni di cui è fatto il quadro del nostro tempo, coinvolgendo le diverse discipline e le competenze presenti nel comitato scientifico di vicino/lontano, coordinato dall'antropologo Nicola Gasbarro. La parola "sfide" è certamente inflazionata e perfino abusata, ma serve per metterci di fronte a una serie di problemi e responsabilità che riguardano il presente e il futuro di tutti noi abitanti del pianeta Terra. Non abbiamo bisogno di citare l'epidemia di Covid-19 per capirlo: viviamo in un'epoca di sfide esponenziali e in un mondo globalizzato le sfide non possono che essere globali.



ODDOSOORSO.

A partire da questa parola-chiave, saranno circoscritti gli ambiti di indagine e i percorsi di lavoro, concentrando l'attenzione sulle sfide più urgenti del nostro tempo e sulle emergenze che oggi maggiormente ci inquietano: ambiente, lavoro, istruzione, diritti. Per cercare di analizzare insieme non solo lo stato dei fatti in ciascuno di questi ambiti, ma soprattutto per individuarne e comprenderne le trasformazioni nel momento in cui avvengono e per valutarne le possibili prospettive o gli interventi più opportuni».

Il comitato scientifico di vicino/lontano è da tempo al lavoro per costruire il programma degli eventi che per quattro intense giornate animeranno la città di Udine. Anche la giuria del Premio Terzani, presieduta da Angela Terzani, è impegnata proprio in questi giorni a individuare i cinque finalisti dell'edizione 2022 del Premio, che verranno annunciati la prossima settimana. Il Premio verrà consegnato al vincitore sabato 14 maggio, a Udine, nel corso dell'attesa serata-evento che – dopo la parentesi degli ultimi due anni, giocoforza realizzata nella chiesa di San Francesco – tornerà sul palcoscenico del Teatro Nuovo Giovanni da Udine.

A confermare e consolidare il forte legame tra la figura di Tiziano Terzani e il festival, Paola Colombo e Franca Rigoni, curatrici della manifestazione, hanno voluto coinvolgere quest'anno nella costruzione del programma del festival Àlen Loreti, biografo ufficiale del giornalista e scrittore fiorentino, oltre che curatore dei due volumi dei 'Meridiani' Mondadori dedicati alle sue opere.

«Nell'economia della manifestazione del festival – continuano gli organizzatori – dopo il difficile momento vissuto dalla scuola durante la pandemia, tornerà ad essere importante il coinvolgimento delle giovani generazioni, grazie al Concorso Scuole Tiziano Terzani, che ha registrato una massiccia adesione da parte degli istituti scolastici dell'intera regione. Oltre un migliaio di ragazzi stanno poi partecipando al progetto legalità, promosso dalla rete degli istituti superiori di Udine. I risultati dell'articolato percorso formativo verranno presentati all'interno del festival, come sempre nella mattinata del venerdì, al Teatro Nuovo Giovanni da Udine.

Forte del successo della prima edizione, verrà riproposto nei mesi estivi vicino/lontano mont, uno spazio articolato di riflessione sui temi della montagna, che non vuole tuttavia prescindere dal contesto globale. Lo segnala il nome dell'iniziativa, che volutamente gioca sul doppio significato del termine friulano "mont", traducibile sia come "montagna" che come "mondo". La rassegna si svolgerà tra luglio e agosto – a beneficio degli amanti e frequentatori abituali della montagna, ma anche di chi vuole conoscerla meglio – in diverse località dell'area montana regionale, anche quest'anno in sinergia e con il coinvolgimento di qualificati attori che si occupano istituzionalmente da molti anni di sviluppo e valorizzazione delle aree montane.





https://www.ilpais.it/2022/02/14/vicino-lontano-torna-a-maggio-dal-12-al-15-a-udine-con-il-tema-sfide/

Vicino/Lontano torna a maggio, dal 12 al 15, a Udine con il tema "sfide"

redazione PUBBLICATO IL 14 FEBBRAIO 2022

• 0



UDINE – È "sfide" la parola-chiave scelta da vicino/lontano per la prossima edizione del festival, la diciottesima. Dopo gli slittamenti nei mesi di settembre e di luglio degli anni scorsi, dovuti alla pandemia, la manifestazione torna a proporsi, come da tradizione, nel mese di maggio: da giovedì 12 a domenica 15. Le quattro giornate del festival saranno precedute come sempre da alcuni eventi di anteprima nel corso della settimana.

«Ogni anno – spiegano gli organizzatori – cerchiamo una parola "larga", che si presti a farci ragionare sulle molte articolazioni di cui è fatto il quadro del nostro tempo, coinvolgendo le diverse discipline e le competenze presenti nel comitato scientifico di vicino/lontano, coordinato dall'antropologo Nicola Gasbarro. La parola "sfide" è certamente inflazionata e perfino abusata, ma serve per metterci di fronte a una serie di problemi e responsabilità che riguardano il presente e il futuro di tutti noi abitanti del pianeta Terra. Non abbiamo bisogno di citare l'epidemia di Covid-19 per capirlo: viviamo in un'epoca di sfide esponenziali e in un mondo globalizzato le sfide non possono che essere globali.





A partire da questa parola-chiave, saranno circoscritti gli ambiti di indagine e i percorsi di lavoro, concentrando l'attenzione sulle sfide più urgenti del nostro tempo e sulle emergenze che oggi maggiormente ci inquietano: ambiente, lavoro, istruzione, diritti. Per cercare di analizzare insieme non solo lo stato dei fatti in ciascuno di questi ambiti, ma soprattutto per individuarne e comprenderne le trasformazioni nel momento in cui avvengono e per valutarne le possibili prospettive o gli interventi più opportuni».

Il comitato scientifico di vicino/lontano è da tempo al lavoro per costruire il programma degli eventi che per quattro intense giornate animeranno la città di Udine. Anche la giuria del Premio Terzani, presieduta da Angela Terzani, è impegnata proprio in questi giorni a individuare i cinque finalisti dell'edizione 2022 del Premio, che verranno annunciati la prossima settimana. Il Premio verrà consegnato al vincitore sabato 14 maggio, a Udine, nel corso dell'attesa serata-evento che – dopo la parentesi degli ultimi due anni, giocoforza realizzata nella chiesa di San Francesco – tornerà sul palcoscenico del Teatro Nuovo Giovanni da Udine.

A confermare e consolidare il forte legame tra la figura di Tiziano Terzani e il festival, Paola Colombo e Franca Rigoni, curatrici della manifestazione, hanno voluto coinvolgere quest'anno nella costruzione del programma del festival Àlen Loreti, biografo ufficiale del giornalista e scrittore fiorentino, oltre che curatore dei due volumi dei 'Meridiani' Mondadori dedicati alle sue opere.

«Nell'economia della manifestazione del festival – continuano gli organizzatori – dopo il difficile momento vissuto dalla scuola durante la pandemia, tornerà ad essere importante il coinvolgimento delle giovani generazioni, grazie al Concorso Scuole Tiziano Terzani, che ha registrato una massiccia adesione da parte degli istituti scolastici dell'intera regione. Oltre un migliaio di ragazzi stanno poi partecipando al progetto legalità, promosso dalla rete degli istituti superiori di Udine. I risultati dell'articolato percorso formativo verranno presentati all'interno del festival, come sempre nella mattinata del venerdi, al Teatro Nuovo Giovanni da Udine.

Forte del successo della prima edizione, verrà riproposto nei mesi estivi vicino/lontano mont, uno spazio articolato di riflessione sui temi della montagna, che non vuole tuttavia prescindere dal contesto globale. Lo segnala il nome dell'iniziativa, che volutamente gioca sul doppio significato del termine friulano "mont", traducibile sia come "montagna" che come "mondo". La rassegna si svolgerà tra luglio e agosto – a beneficio degli amanti e frequentatori abituali della montagna, ma anche di chi vuole conoscerla meglio – in diverse località dell'area montana regionale, anche quest'anno in sinergia e con il coinvolgimento di qualificati attori che si occupano istituzionalmente da molti anni di sviluppo e valorizzazione delle aree montane.



Udine—18/a edizione 12—15 maggio 2022





https://www.ilfriuliveneziagiulia.it/sfide-parola-chiave-per-la-diciottesima-edizione-per-il-festival-vicino-lontano-premio-terzani/



"Sfide": parola chiave per la diciottesima edizione del Festival vicino/lontano Premio Terzani

🗂 Febbraio 14, 2022 🛔 Serenella Dorigo 🖠 "Sfide", festival vicino/lontano Premio Terzani

Udine – È "sfide" la parola-chiave scelta da vicino/lontano per la prossima edizione del festival. Dopo gli slittamenti nei mesi di settembre e di luglio degli anni scorsi, dovuti alla pandemia, la manifestazione torna a proporsi, come da tradizione, nel mese di maggio: da giovedì 12 a domenica 15. Le quattro giornate del festival saranno precedute come sempre da alcuni eventi di anteprima nel corso della settimana.

«Ogni anno – spiegano gli organizzatori – cerchiamo una parola "larga", che si presti a farci ragionare sulle molte articolazioni di cui è fatto il quadro del nostro tempo, coinvolgendo le diverse discipline e le competenze presenti nel comitato scientifico di vicino/lontano, coordinato dall'antropologo Nicola Gasbarro. La parola "sfide" è certamente inflazionata e perfino abusata, ma serve per metterci di fronte a una serie di problemi e responsabilità che riguardano il presente e il futuro di tutti noi abitanti del pianeta Terra. Non abbiamo bisogno di citare l'epidemia di Covid-19 per capirlo: viviamo in un'epoca di sfide esponenziali e in un mondo globalizzato le sfide non possono che essere globali.

A partire da questa parola-chiave, saranno circoscritti gli ambiti di indagine e i percorsi di lavoro, concentrando l'attenzione sulle sfide più urgenti del nostro tempo e sulle emergenze che oggi maggiormente ci inquietano: ambiente, lavoro, istruzione, diritti. Per cercare di analizzare insieme non solo lo stato dei fatti in ciascuno di questi ambiti, ma soprattutto per individuarne e comprenderne le trasformazioni nel momento in cui avvengono e per valutarne le possibili prospettive o gli interventi più opportuni».





Il comitato scientifico di vicino/lontano è da tempo al lavoro per costruire il programma degli eventi che per quattro intense giornate animeranno la città di Udine. Anche la giuria del Premio Terzani, presieduta da Angela Terzani, è impegnata proprio in questi giorni a individuare i cinque finalisti dell'edizione 2022 del Premio, che verranno annunciati la prossima settimana. Il Premio verrà consegnato al vincitore sabato 14 maggio, a Udine, nel corso dell'attesa serata-evento che – dopo la parentesi degli ultimi due anni, giocoforza realizzata nella chiesa di San Francesco – tornerà sul palcoscenico del Teatro Nuovo Giovanni da Udine.

A confermare e consolidare il forte legame tra la figura di Tiziano Terzani e il festival, Paola Colombo e Franca Rigoni, curatrici della manifestazione, hanno voluto coinvolgere quest'anno nella costruzione del programma del festival Àlen Loreti, biografo ufficiale del giornalista e scrittore fiorentino, oltre che curatore dei due volumi dei 'Meridiani' Mondadori dedicati alle sue opere.

«Nell'economia della manifestazione del festival – continuano gli organizzatori – dopo il difficile momento vissuto dalla scuola durante la pandemia, tornerà ad essere importante il coinvolgimento delle giovani generazioni, grazie al Concorso Scuole Tiziano Terzani, che ha registrato una massiccia adesione da parte degli istituti scolastici dell'intera regione. Oltre un migliaio di ragazzi stanno poi partecipando al progetto legalità, promosso dalla rete degli istituti superiori di Udine. I risultati dell'articolato percorso formativo verranno presentati all'interno del festival, come sempre nella mattinata del venerdì, al Teatro Nuovo Giovanni da Udine.

Forte del successo della prima edizione, verrà riproposto nei mesi estivi vicino/lontano mont, uno spazio articolato di riflessione sui temi della montagna, che non vuole tuttavia prescindere dal contesto globale. Lo segnala il nome dell'iniziativa, che volutamente gioca sul doppio significato del termine friulano "mont", traducibile sia come "montagna" che come "mondo". La rassegna si svolgerà tra luglio e agosto – a beneficio degli amanti e frequentatori abituali della montagna, ma anche di chi vuole conoscerla meglio – in diverse località dell'area montana regionale, anche quest'anno in sinergia e con il coinvolgimento di qualificati attori che si occupano istituzionalmente da molti anni di sviluppo e valorizzazione delle aree montane.





http://vocedelnordest.it/?p=21678

CULTURA EVENTI VONE

FESTIVAL VICINO/LONTANO 2022: LA 18[^] EDIZIONE DAL 12 AL 15 MAGGIO A UDINE SUL TEMA "SFIDE"





UDINE – È "sfide" la parola-chiave scelta da vicino/lontano per la prossima edizione del festival, la diciottesima. Dopo gli slittamenti nei mesi di settembre e di luglio degli anni scorsi, dovuti alla pandemia, la manifestazione torna a proporsi, come da tradizione, nel mese di maggio: da giovedì 12 a domenica 15. Le quattro giornate del festival saranno precedute come sempre da alcuni eventi di anteprima nel corso della settimana.

«Ogni anno – spiegano gli organizzatori – cerchiamo una parola "larga", che si presti a farci ragionare sulle molte articolazioni di cui è fatto il quadro del nostro tempo, coinvolgendo le diverse discipline e le competenze presenti nel comitato scientifico di vicino/lontano, coordinato dall'antropologo Nicola Gasbarro. La parola "sfide" è certamente inflazionata e perfino abusata, ma serve per metterci di fronte a una serie di problemi e responsabilità che riguardano il presente e il futuro di tutti noi abitanti del pianeta Terra. Non abbiamo bisogno di citare l'epidemia di Covid-19 per capirlo: viviamo in un'epoca di sfide esponenziali e in un mondo globalizzato le sfide non possono che essere globali.

A partire da questa parola-chiave, saranno circoscritti gli ambiti di indagine e i percorsi di lavoro, concentrando l'attenzione sulle sfide più urgenti del nostro tempo e sulle emergenze che oggi maggiormente ci inquietano: ambiente, lavoro, istruzione, diritti. Per cercare di analizzare insieme non solo lo stato dei fatti in ciascuno di questi ambiti, ma soprattutto per individuarne e comprenderne le trasformazioni nel momento in cui avvengono e per valutarne le possibili prospettive o gli interventi più opportuni».

Il comitato scientifico di vicino/iontano è da tempo al lavoro per costruire il programma degli eventi che per quattro intense giornate animeranno la città di Udine. Anche la giuria del Premio Terzani, presieduta da Angela Terzani, è impegnata proprio in questi giorni a individuare i cinque finalisti dell'edizione 2022 del Premio, che verranno annunciati la prossima settimana. Il Premio verrà consegnato al vincitore sabato 14 maggio, a Udine, nel corso dell'attesa serata-evento che – dopo la parentesi degli ultimi due anni, giocoforza realizzata nella chiesa di San Francesco – tornerà sul palcoscenico del Teatro Nuovo Giovanni da Udine.

A confermare e consolidare il forte legame tra la figura di Tiziano Terzani e il festival, Paola Colombo e Franca Rigoni, curatrici della manifestazione, hanno voluto coinvolgere quest'anno nella costruzione del programma del festival Alen Loreti, biografo ufficiale del giornalista e scrittore fiorentino, oltre che curatore dei due volumi dei 'Meridiani' Mondadori dedicati alle sue opere.

«Nell'economia della manifestazione del festival – continuano gli organizzatori – dopo il difficile momento vissuto dalla scuola durante la pandemia, tornerà ad essere importante il coinvolgimento delle giovani generazioni, grazie al Concorso Scuole Tiziano Terzani, che ha registrato una massiccia adesione da parte degli istituti scolastici dell'intera regione. Oltre un migliaio di ragazzi stanno poi partecipando al progetto legalità, promosso dalla rete degli istituti superiori di Udine. I risultati dell'articolato percorso formativo verranno presentati all'interno del festival, come sempre nella mattinata del venerdi, al Teatro Nuovo Giovanni da Udine.

Forte del successo della prima edizione, verrà riproposto nei mesi estivi vicino/lontano mont, uno spazio articolato di riflessione sui temi della montagna, che non vuole tuttavia prescindere dal contesto globale. Lo segnala il nome dell'iniziativa, che volutamente gioca sul doppio significato del termine friulano "mont", traducibile sia come "montagna" che come "monto". La rassegna si svolgerà tra luglio e agosto – a beneficio degli amanti e frequentatori abituali della montagna, ma anche di chi vuole conoscerla meglio – in diverse località dell'area montana regionale, anche quest'anno in sinergia e con il coinvolgimento di qualificati attori che si occupano istituzionalmente da molti anni di sviluppo e valorizzazione delle area montane.

Credits: PRESS Vuesse&c ufficiostampa@volpesain.com



telefriuli

https://www.telefriuli.it/cronaca/torna-festival-vicinolontano-sfide-2022/2/228165/art/

Torna il Festival vicino/lontano, 'sfide' sarà la parola chiave

A Udine dal 12 maggio manifestazione con il Premio Terzani



14 febbraio 2022

È "sfide" la parola-chiave scelta da vicino/lontano per la prossima edizione del festival, la diciottesima. Dopo gli slittamenti nei mesi di settembre e di luglio degli anni scorsi, dovuti alla pandemia, la manifestazione torna a proporsi, come da tradizione, nel mese di maggio: da giovedì 12 a domenica 15. Le quattro giornate del festival saranno precedute come sempre da alcuni eventi di anteprima nel corso della settimana.

Udine—18/a edizione 12—15 maggio 2022



telefriuli

«Ogni anno – spiegano gli organizzatori – cerchiamo una parola "larga", che si presti a farci ragionare sulle molte articolazioni di cui è fatto il quadro del nostro tempo, coinvolgendo le diverse discipline e le competenze presenti nel comitato scientifico di vicino/lontano, coordinato dall'antropologo Nicola Gasbarro. La parola "sfide" è certamente inflazionata e perfino abusata, ma serve per metterci di fronte a una serie di problemi e responsabilità che riguardano il presente e il futuro di tutti noi abitanti del pianeta Terra. Non abbiamo bisogno di citare l'epidemia di Covid-19 per capirlo: viviamo in un'epoca di sfide esponenziali e in un mondo globalizzato le sfide non possono che essere globali.

A partire da questa parola-chiave, saranno circoscritti gli ambiti di indagine e i percorsi di lavoro, concentrando l'attenzione sulle sfide più urgenti del nostro tempo e sulle emergenze che oggi maggiormente ci inquietano: ambiente, lavoro, istruzione, diritti. Per cercare di analizzare insieme non solo lo stato dei fatti in ciascuno di questi ambiti, ma soprattutto per individuarne e comprenderne le trasformazioni nel momento in cui avvengono e per valutarne le possibili prospettive o gli interventi più opportuni».

Il comitato scientifico di vicino/lontano è da tempo al lavoro per costruire il programma degli eventi che per quattro intense giornate animeranno la città di Udine. Anche la giuria del Premio Terzani, presieduta da Angela Terzani, è impegnata proprio in questi giorni a individuare i cinque finalisti dell'edizione 2022 del Premio, che verranno annunciati la prossima settimana. Il Premio verrà consegnato al vincitore sabato 14 maggio, a Udine, nel corso dell'attesa serata-evento che – dopo la parentesi degli ultimi due anni, giocoforza realizzata nella chiesa di San Francesco – tornerà sul palcoscenico del Teatro Nuovo Giovanni da Udine.

A confermare e consolidare il forte legame tra la figura di Tiziano Terzani e il festival, Paola Colombo e Franca Rigoni, curatrici della manifestazione, hanno voluto coinvolgere quest'anno nella costruzione del programma del festival Àlen Loreti, biografo ufficiale del giornalista e scrittore fiorentino, oltre che curatore dei due volumi dei 'Meridiani' Mondadori dedicati alle sue opere.



telefriuli

«Nell'economia della manifestazione del festival – continuano gli organizzatori – dopo il difficile momento vissuto dalla scuola durante la pandemia, tornerà ad essere importante il coinvolgimento delle giovani generazioni, grazie al Concorso Scuole Tiziano Terzani, che ha registrato una massiccia adesione da parte degli istituti scolastici dell'intera regione. Oltre un migliaio di ragazzi stanno poi partecipando al progetto legalità, promosso dalla rete degli istituti superiori di Udine. I risultati dell'articolato percorso formativo verranno presentati all'interno del festival, come sempre nella mattinata del venerdì, al Teatro Nuovo Giovanni da Udine.

Forte del successo della prima edizione, verrà riproposto nei mesi estivi vicino/lontano mont, uno spazio articolato di riflessione sui temi della montagna, che non vuole tuttavia prescindere dal contesto globale. Lo segnala il nome dell'iniziativa, che volutamente gioca sul doppio significato del termine friulano "mont", traducibile sia come "montagna" che come "mondo". La rassegna si svolgerà tra luglio e agosto – a beneficio degli amanti e frequentatori abituali della montagna, ma anche di chi vuole conoscerla meglio – in diverse località dell'area montana regionale, anche quest'anno in sinergia e con il coinvolgimento di qualificati attori che si occupano istituzionalmente da molti anni di sviluppo e valorizzazione delle aree montane.